



## ASL BA - CARENZE GRAVISSIME!



, 08/07/2015

I casi di scabbia che si sono verificati all'Ospedale Di Venere di Bari, sono un fatto di una gravità inaudita!

Ancora più inaudite sono le risposte dei responsabili della ASL/BA!

Infatti, quella che loro chiamano sanificazione altro non è stato che una pura chiusura del reparto e l'invio di ausiliari "precettati" per telefono provenienti da altri reparti, anche di altri presidi ospedalieri (e qui è evidente l'imprudenza di aumentare il rischio contagio) al fine di operare una normale pulizia dello stesso.

Questi Lavoratori ausiliari erano muniti semplicemente di camici monouso per la pulizia dei reparti (i normali kit ordinari) senza che sia stata operata alcuna preventiva sanificazione da parte di squadre specializzate.

Tutto questo, inutile dirlo, mette gravemente a repentaglio la salute degli stessi operatori coinvolti nella semplice pulizia del reparto.

Gravi sono anche le dichiarazioni del direttore sanitario che attribuisce questo episodio alla presenza di immigrati e senza fissa dimora che vengono curati presso la struttura Di Venere e non, al contrario, alla carenza cronica del personale nelle aziende ospedaliere della

Puglia.

Questo gravissimo episodio deve far riflettere una volta per tutte i dirigenti ASL/BA che, a nostro avviso, devono prevedere periodicamente la sanificazione dei reparti con personale specializzato, materiali ed attrezzature idonee senza più utilizzare Lavoratori Ausiliari mandati allo sbaraglio e senza alcuna preparazione e protezione.

USB P.I. PUGLIA

[www.baritoday.it/cronaca/scabbia-di-venere-denuncia-usb-operazioni-pulizia.html](http://www.baritoday.it/cronaca/scabbia-di-venere-denuncia-usb-operazioni-pulizia.html)

[bari.repubblica.it/cronaca/2015/07/07/news/scabbia\\_a\\_bari\\_e\\_ancora\\_emergenza\\_all\\_ospedale\\_di\\_venere\\_altri\\_15\\_casi\\_sospetti\\_chiusa\\_cardiologia-118503211/](http://bari.repubblica.it/cronaca/2015/07/07/news/scabbia_a_bari_e_ancora_emergenza_all_ospedale_di_venere_altri_15_casi_sospetti_chiusa_cardiologia-118503211/)